



QUARESIMA AL SANTO 2018

L'UOMO GESÙ

da Nazareth a Gerusalemme soffrendo per farsi riconoscere

Martedì 27 febbraio, ore 20.45

SALA STUDIO TEOLOGICO DELLA BASILICA DEL SANTO (Piazza del Santo, 11 - Padova)

GESÙ AMICO DEI PUBBLICANI E DEI PECCATORI

Schola di Canto Gregoriano "Psallite Sapienter"

Direttore **LETIZIA BUTTERIN**
Lettore **FABIO ALBERTIN**

Programma

<i>Introduce</i>	ANDREA VAONA <i>Perché hanno condannato e crocifisso Gesù?</i>
Canto gregoriano Testo	<i>Polorum Regina (Canto dei pellegrini di Montserrat)</i> <i>Zaccheo (Luca 19,1-10)</i>
Canto gregoriano Testo	<i>Homo quidam (Responsorium)</i> <i>L'adultera (Giovanni 8,3-11)</i>
Canto gregoriano Testo	<i>Nemo te condemnavit (Communio)</i> <i>Gesù, il fariseo e la peccatrice (Luca 7,36-50)</i>
Canto gregoriano Testimonianza	<i>Parce Domine (Responsum cum versu)</i> <i>Un ergastolano di 23 anni</i>
Canto gregoriano Risonanza	<i>Dico vobis, gaudium est (Communio)</i>
Canto gregoriano Testimonianza	<i>Attende Domine (Responsum cum versu)</i> <i>Se fossi una mamma</i>
Canto gregoriano	<i>Salve Regina (Antifona)</i>

Per ulteriori informazioni:

Ufficio informazioni Basilica del Santo, Piazza del Santo, 11 - 35123 Padova
Tel. **049.8225652** - e-mail: infobasilica@santantonio.org

INGRESSO LIBERO

QUARESIMA AL SANTO 2018

L'UOMO GESÙ

da Nazareth a Gerusalemme soffrendo per farsi riconoscere

Martedì 27 febbraio, ore 20.45

SALA STUDIO TEOLOGICO DELLA BASILICA DEL SANTO (Piazza del Santo, 11 - Padova)

GESÙ AMICO DEI PUBBLICANI E DEI PECCATORI

Schola di Canto Gregoriano "Psallite Sapienter"

Direttore LETIZIA BUTTERIN - Lettore FABIO ALBERTIN

CANTI

1. Polorum Regina

Nostra Regina di tutti i cieli

Nostra Regina di tutti i cieli,
stella del mattino distruggi i nostri peccati.
Vergine, prima del parto, colma di Dio:
sempre rimanesti integra. Vergine,
e nel parto fecondata da Dio:
sempre rimanesti integra.
Vergine, e dopo il parto divenuta madre:
sempre rimanesti integra.
Nostra Regina di tutti i cieli,
stella del mattino distruggi i nostri peccati.

2. Homo quidam fecit coenam magnam

Un tale diede un gran banchetto

Un tale diede un gran banchetto
e inviò un suo servo all'ora della cena
per dire agli invitati di venire:
infatti tutto era pronto.
Venite, mangiate il mio pane e bevete il vino
che ho versato per voi. Infatti tutto era pronto.

3. Nemo te condemnavit

Nessuno ti ha condannata

"Nessuno ti ha condannata, o donna?"
"Nessuno Signore".
"Neppure io ti condanno;
va' e fin d'ora non peccare più".

4. Parce Domine

**Perdona, Signore, perdona il Tuo popolo,
non rimanere in eterno adirato con noi.**

1. Plachiamo l'ira vendicatrice,
piangiamo di fronte al Giudice;
gridiamo con voce supplicante prostrati
diciamo tutti insieme: Perdona...
2. Con le nostre colpe abbiamo offeso
la Tua clemenza. Tu che perdoni,
effondi su di noi la Tua indulgenza. Perdona...
3. Concedici un tempo propizio,
dona di lavare con le lacrime
l'offerta del nostro cuore
che la Tua lieta carità rafforza. Perdona...

4. Ascolta, o buon Creatore,

le nostre suppliche con le lacrime
che si innalzano in questo sacro
quaresimale digiuno. Perdona...

5. Tu che leggi i cuori sai quanto è debole

la nostra forza, a noi che ci rivolgiamo a Te
mostra la grazia del perdono. Perdona...

5. Dico vobis: gáudium est Angelis Dei super uno peccatóre poeniténtiam agénte.

Dico a voi: vi è gioia fra gli Angeli di Dio
per un peccatore che si pente.

6. Attende Domine

Ascolta noi Signore

Ascolta noi Signore, e abbi pietà
perché abbiamo peccato verso di te.
A te, supremo Signore, salvatore di tutti,
leviamo in pianto il nostro sguardo, ascolta,
o Cristo, la preghiera dei supplicanti.
Ascolta noi Signore...
Destra del Padre, pietra angolare, via di salvezza,
porta del cielo, lava le macchie del nostro peccato.
Ascolta noi Signore...

Preghiamo, o Dio, la tua maestà,
porgi gli orecchi ai nostri lamenti
e perdona benigno i nostri delitti.
Ascolta noi Signore...

Ti confessiamo i nostri peccati commessi,
con cuore contrito ti manifestiamo quelli nascosti,
la tua clemenza, o Redentore, ci perdoni.

7. Salve regina

Salve, Regina, madre di misericordia, vita,
dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo Seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!